



COMUNE DI RAVENNA

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA RICERCA DI PARTENARIATO DI PROGETTO
IN RIFERIMENTO AL 2° BANDO
“EUI – EUROPEAN URBAN INITIATIVE”**

1. PREMESSE

1.1 CONTESTO DELL'AVVISO

Il presente avviso rientra nell'azione dell'amministrazione comunale finalizzata alla partecipazione al PROGRAMMA / BANDO EUROPEAN URBAN INITIATIVE.

Ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, il FESR può sostenere azioni innovative nell'ambito dello sviluppo urbano sostenibile. Inoltre, ai sensi dell'articolo 12 dello stesso, il FESR sostiene l'Iniziativa Urbana Europea (European Urban Initiative – EUI), realizzata dalla Commissione europea al fine di sostenere le città di qualsiasi dimensione, creare capacità e conoscenze, sostenere l'innovazione e sviluppare soluzioni innovative trasferibili e scalabili per le sfide urbane a livello dell'Unione Europea (UE). Uno dei principali obiettivi dell'Iniziativa urbana europea (EUI), e in particolare del suo elemento costitutivo riguardante le azioni innovative (EUI-IA), consiste nella prosecuzione del sostegno avviato dall'iniziativa Azioni Urbane Innovative (UIA – Urban Innovative Action) fornendo alle autorità urbane di tutta Europa spazi e risorse per individuare e sperimentare (attraverso progetti pilota) nuove risposte innovative alle sfide locali interconnesse e complesse legate allo sviluppo urbano sostenibile. Attraverso l'EUI-IA, le autorità urbane avranno la possibilità di testare il modo in cui le soluzioni nuove e non sperimentate funzionano nella pratica nonché il modo in cui rispondono alla complessità della vita reale. I processi e i risultati della sperimentazione saranno seguiti da città partner di altri Paesi (partner di trasferimento) al fine di sostenere e rafforzare la trasferibilità e la replicabilità delle soluzioni innovative testate in tutta l'UE. Le autorità urbane dovrebbero cogliere l'opportunità offerta dall'EUI-IA per sperimentare approcci e metodi di lavoro innovativi al di fuori dell'ambito dei "progetti ordinari" (che potrebbero essere finanziati attraverso le fonti di finanziamento "tradizionali", ivi compresi i programmi convenzionali del FESR). L'EUI-IA consente alle città di trasformare idee ambiziose e creative in prototipi che possono essere collaudati in contesti urbani reali. In altre parole, l'EUI-IA sostiene progetti pilota che sono troppo rischiosi per essere finanziati attraverso fonti di finanziamento tradizionali, purché siano altamente innovativi e di carattere sperimentale.

Il budget totale stanziato dal FESR per l'iniziativa EUI ammonta a 450 milioni di euro, di cui il 75 % è destinato a sostenere l'elemento EUI-IA.

I progetti EUI sono selezionati attraverso bandi annuali su uno o più temi proposti dalla Commissione. Ciascun progetto potrà ricevere un cofinanziamento FESR massimo di 5 milioni di euro. La realizzazione del progetto dovrebbe avere una durata massima di 3,5 anni.

L'iniziativa EUI è uno strumento dell'Unione Europea amministrato nell'ambito della gestione indiretta dalla Commissione Europea (CE) e dalla Direzione generale della Politica regionale e urbana (DG REGIO). Per la realizzazione dell'iniziativa, la Commissione ha designato la regione Hauts-de-France come Entità delegata dell'attuazione dell'EUI. Per la gestione dell'iniziativa è stato istituito un Segretariato Permanente (SP).

Il 31 maggio 2023 è stato pubblicato il secondo Bando / Capitolato tecnico con cui si invitano le autorità ammissibili a presentare le proprie proposte progettuali e stabilisce i requisiti e la procedura da seguire per partecipare; la scadenza per la candidatura è fissata al 5 ottobre 2023. Per il suddetto invito a presentare proposte è stato stanziato un bilancio indicativo di 120 milioni di EUR del FESR.

La documentazione completa è consultabile sul sito ufficiale del programma e in particolare al seguente link: <https://www.urban-initiative.eu/calls-proposals/second-call-proposals-innovative-actions>

1.2 LA TEMATICA DI LAVORO

L'Amministrazione Comunale, in coerenza con le proprie linee di mandato, con il Documento Unico di Programmazione 2023-25 intende sviluppare e candidare un progetto a valere sul secondo bando EUI, nell'ambito della tematica "SUSTAINABLE TOURISM".

Tale priorità d'azione viene così declinata dal capitolato tecnico EUI:

"TURISMO SOSTENIBILE. DEFINIZIONE GENERALE E CONTESTO. Il turismo europeo è un ecosistema vivace che, prima della crisi COVID-19, ha contribuito a quasi il 10% del PIL dell'UE, ha generato quasi il 12% dell'occupazione totale dell'UE e ha reso l'UE la prima destinazione turistica al mondo. Per molte regioni e città dell'UE, il turismo contribuisce in modo determinante al tessuto economico e sociale, fornendo posti di lavoro e reddito, spesso concentrati in regioni prive di fonti alternative di occupazione e con lavoratori poco qualificati. Allo stesso tempo, il turismo può essere un potente strumento per combattere il declino economico, la disoccupazione e lo spopolamento delle aree di destinazione, stimolando il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi pubblici di base, valorizzando il patrimonio naturale e culturale e guidando la trasformazione digitale e verde lungo la catena del valore. La pandemia COVID-19 ha causato una crisi senza precedenti per l'industria e le destinazioni turistiche, mettendo a nudo la vulnerabilità dell'ecosistema nei confronti di shock interni ed esterni. La perdita di entrate è stata particolarmente dannosa per le regioni che dipendono dal settore, mettendo a rischio milioni di posti di lavoro, indebolendo così il suo potenziale di trasformazione. La capacità di ripresa e di investimento dell'ecosistema turistico è stata fortemente indebolita dalla pandemia, con il più alto gap di investimenti stimato tra tutti gli ecosistemi industriali. Oltre alla perdita di entrate, la carenza di manodopera qualificata nel turismo è un'altra sfida aggravata dalla pandemia. Anche l'attuale contesto globale di recessione e crisi energetica, causato dall'aggressione russa all'Ucraina, sta avendo un impatto significativo sulle imprese turistiche, in particolare sulle PMI. A parte le risposte immediate alla crisi, basate principalmente su schemi occupazionali a breve termine e sul sostegno alla liquidità delle PMI, il processo di ripresa è guidato da sforzi che affrontano le vulnerabilità più strutturali degli attuali modelli turistici e che garantiscono la competitività, la sostenibilità e la resilienza a lungo termine del settore agli shock attuali e futuri. Queste misure a lungo termine sono necessarie per mantenere l'Europa come destinazione di qualità, sostenibile, inclusiva e innovativa, leader a livello mondiale, nonché per garantire la sostenibilità sociale e ambientale e la qualità della vita nelle città, nei Paesi e nelle regioni turistiche. Sfide come l'alto grado di stagionalità e l'ineguale distribuzione geografica in alcune destinazioni determinano la fluttuazione delle entrate, dell'occupazione e il sotto- o sovra-utilizzo di infrastrutture, servizi e risorse. Tutto ciò ha potenziali effetti negativi sulle comunità ospitanti, sul clima e sull'ambiente, nonché sulle imprese del settore. Allo stesso tempo, il rapido cambiamento delle aspettative e delle richieste dei consumatori e la disponibilità delle imprese a trasformarsi rappresentano un'opportunità per passare a un ecosistema più sostenibile, digitale e inclusivo. Le imprese e le destinazioni turistiche dovrebbero impegnarsi nell'azione per il clima, ad esempio applicando modelli di circolarità, riducendo l'impronta ambientale, garantendo l'adattamento al clima, applicando programmi di sostenibilità). I servizi turistici basati sui dati e il potenziamento delle capacità digitali delle PMI sono essenziali per la competitività delle imprese. Ulteriori considerazioni sulle pari opportunità, l'accessibilità, l'economicità e la creazione di un impatto positivo sulle comunità locali dovrebbero dare forma alla dimensione sociale del settore. La Commissione sostiene la trasformazione verde e digitale a lungo termine e la resilienza dell'ecosistema turistico, come descritto nel Percorso di transizione per il turismo. A seguito di un processo di co-creazione, la Commissione ha pubblicato questa tabella di marcia strategica per il settore all'inizio del 2022, descrivendo le misure e i risultati necessari per accelerare la transizione verde e digitale e migliorare la resilienza dell'ecosistema turistico e invitando gli attori del turismo a impegnarsi e a svolgere il proprio ruolo nell'iniziativa. Sulla base del rapporto, il Consiglio dell'UE ha adottato conclusioni che definiscono l'Agenda europea per il turismo 2030 e un corrispondente piano di lavoro pluriennale dell'UE per sostenere gli Stati membri, le autorità pubbliche e le parti interessate. Altre iniziative politiche dell'UE particolarmente importanti per stimolare la competitività del turismo sono il Green Deal europeo, il Patto UE per le competenze e la Strategia UE sui dati. La politica di coesione dell'UE, in particolare attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale, è stata tradizionalmente un alleato delle regioni europee nei loro sforzi per aggiungere valore ai beni geografici e al patrimonio culturale e storico e sostenere il turismo in modo efficiente e sostenibile. Nel periodo di programmazione 2021-2027, la politica di coesione continua a offrire un ampio sostegno al turismo sostenibile e l'opportunità di sostenere la trasformazione digitale e verde, rafforzando la resilienza e la sostenibilità a lungo termine del settore nell'ambito di tutti gli Obiettivi politici in vista del Percorso di transizione per il turismo, e ha introdotto un obiettivo specifico dedicato al turismo (vedere sotto). Inoltre, il tema contribuisce e ha interconnessioni con l'Agenda urbana del Partenariato tematico dell'UE "Turismo sostenibile". Il partenariato si concentra sulle questioni relative al turismo nelle città, che è una componente cruciale dello sviluppo sostenibile delle economie urbane. La Commissione europea mira a raggiungere un portafoglio equilibrato di progetti che soddisfino i più alti standard qualitativi e che riflettano le diversità geografiche, spaziali e demografiche delle città europee. Ci si aspetta che le proposte di progetto siano altamente sperimentali e che, di conseguenza, non possano essere finanziate da fonti di finanziamento tradizionali o convenzionali. RILEVANZA E RUOLO DELLE AUTORITÀ URBANE. Il turismo urbano sostenibile può essere un motore per lo sviluppo locale, contribuendo a tutti i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, dalla promozione della creazione di posti di lavoro, al contributo alla crescita sostenibile e inclusiva, all'apporto di investimenti e al passaggio a pratiche innovative e più ecologiche, per citarne alcuni. Tali contributi riflettono in ultima analisi il modo in cui una città si sviluppa e si presenta e migliorano le condizioni sia per i residenti che per i visitatori. Tuttavia, le autorità urbane non hanno solo il compito di affrontare l'impatto del COVID-19 nel settore e i cambiamenti strutturali verso modelli turistici più sostenibili, ma devono anche affrontare le sfide specifiche poste nel contesto del turismo urbano sostenibile, come

l'attento equilibrio delle esigenze dei visitatori e dei residenti, la congestione dei flussi turistici nelle città, l'accessibilità degli spazi e dei servizi pubblici e le sfide ambientali e sociali specifiche portate dall'"eccesso di turismo". Queste sfide variano a seconda delle dimensioni della città e della sua posizione nel paesaggio industriale e hanno implicazioni per la regione più ampia della città e per i suoi collegamenti (trasporti, servizi pubblici, cultura, integrazione della rete) con l'area circostante. Inoltre, mentre le capitali e gli agglomerati più grandi possono avere una maggiore capacità di incorporare l'innovazione all'avanguardia nei loro approcci, comprese nuove soluzioni mai sperimentate prima nell'UE, l'innovazione è importante per le città di tutte le dimensioni. Le strategie di turismo sostenibile nei centri urbani non devono limitarsi alla città stessa, ma possono anche migliorare attivamente i collegamenti con le aree e le città circostanti più piccole, riducendo così le pressioni sui centri urbani e creando maggiori opportunità per l'intera regione. Tuttavia, le città si trovano in una posizione unica all'interno del panorama dell'ecosistema turistico, applicando anche quadri politici e legislativi più ampi per favorire la ripresa e la trasformazione del settore turistico verso modelli più sostenibili e resilienti. Da un lato, le città come destinazioni turistiche comprendono di per sé ecosistemi turistici unici e riuniscono una rete di operatori turistici, molteplici attrazioni e diverse tipologie di visitatori in un'area relativamente piccola. Dall'altro lato, le autorità urbane possono integrare la politica turistica esistente e il contesto normativo attuando politiche turistiche basate sul luogo all'interno di una visione complessiva dello sviluppo urbano. Introducendo soluzioni uniche e politiche complete per la promozione e la gestione del turismo sostenibile, le città possono dare l'esempio alle città, ai villaggi e alle regioni più piccole che dipendono maggiormente dal turismo per la loro economia, in particolare in termini di riduzione della dipendenza eccessiva da un singolo settore e di combinazione delle attività economiche turistiche con altri investimenti e sforzi per la creazione di posti di lavoro per la diversificazione in altri settori. SUGGERIMENTI PER LE AUTORITÀ URBANE. Senza essere prescrittivi in termini di risposte attese, che possono variare significativamente da una città all'altra in considerazione delle loro dimensioni, caratteristiche interne e sfide, i candidati sono invitati a prendere in considerazione i temi e le questioni elencate di seguito nella preparazione delle loro proposte di progetto. La sperimentazione di misure legate a più di uno di questi temi e questioni, in modo integrato, è anche possibile e altamente raccomandata per il tema di questo bando.

- *Diversificare il prodotto turistico verso varie forme di turismo intelligente, sostenibile e accessibile, digitalizzare i servizi turistici, ampliare la portata geografica e stagionale per un ciclo economico e culturale annuale più equilibrato, soddisfare una più ampia gamma di tipologie di visitatori e contribuire al sostentamento delle comunità locali;*
- *Guidare la trasformazione verde e digitale del settore turistico all'interno del contesto urbano, compresa la transizione verso l'economia circolare, i modelli di business del turismo intelligente e l'adattamento al clima, in stretta collaborazione con le opportunità di riqualificazione digitale e verde, che corrispondono alle competenze e alle qualifiche ricercate nel turismo;*
- *Promuovere l'inclusione sociale e l'innovazione attraverso il turismo, anche sostenendo misure di accessibilità e di convenienza economica e imprese turistiche dell'economia sociale che facilitino la creazione di posti di lavoro resilienti e sostenibili, con particolare attenzione all'inclusione dei gruppi vulnerabili ed emarginati;*
- *Modelli innovativi di gestione delle destinazioni basati su dati in tempo reale dei flussi turistici, soprattutto per affrontare il sovraffollamento dei siti turistici e raggiungere un approccio più equilibrato e distribuito, anche attraverso piattaforme digitali collaborative e percorsi turistici urbani innovativi, sostenibili e inclusivi;*
- *Rafforzare il ruolo delle città come porte d'accesso al più ampio contesto turistico regionale, soprattutto nelle regioni meno conosciute con un elevato potenziale turistico, promuovendo i collegamenti urbano-rurali nel contesto turistico, anche sfruttando i beni culturali e i siti del patrimonio in prossimità dei centri urbani e delle aree circostanti;*
- *Nuovi modelli di governance del turismo, tra cui strumenti partecipativi e collaborativi per migliorare la partecipazione locale e degli stakeholder, misure di gestione delle crisi, meccanismi innovativi di raccolta dei dati, sistemi per gestire la pressione sulle risorse pubbliche e sui servizi pubblici e misure che affrontino le esigenze sociali e abitative, il costo e la qualità della vita".*

1.3 L'IDEA PROGETTUALE

Il Comune di Ravenna ha avviato un percorso di co-progettazione in ambito di turismo sostenibile, nel quale intende coinvolgere soggetti del territorio in qualità di possibili partner di progetto o stakeholder, volto a individuare un piano d'azione basato su soluzioni innovative per risolvere alcune criticità rilevate nel territorio, nonché strutturare e promuovere Ravenna come destinazione turistica sostenibile.

Con l'intento di sviluppare la destinazione turistica Ravenna ci si propone di individuare e testare nuove soluzioni muovendosi nella logica delle tre dimensioni di sostenibilità: ambientale, sociale ed economica.

In particolare ci si propone di sviluppare un sistema di gestione turistica integrato, che da un lato rafforzi l'attrattività della destinazione, dall'altro agevoli una fruizione a basso impatto ambientale e a valore aggiunto socio-culturale.

La soluzione dovrà essere trasferibile ad altre realtà limitrofe ed europee.

Il sistema proposto sarà sviluppato e testato attraverso la realizzazione delle seguenti macro-attività:

- a) Rivisitazione dell'offerta e della sua promozione, arricchimento del catalogo degli itinerari, delle proposte di visita e delle esperienze turistiche ravennati attraverso proposte ad alto valore aggiunto in termini di partecipazione, interazione con la comunità ed economia sociale;
- b) Rivisitazione del sistema dell'informazione turistica, della narrazione e dell'interazione attiva dei visitatori attraverso strumenti digitali al fine di incoraggiare l'adozione di comportamenti sostenibili e responsabili;
- c) Sviluppo di una piattaforma di informazione
- d) Coinvolgimento del sistema nelle imprese turistiche verso una maggiore sostenibilità ambientale e la sua certificazione;
- e) Rivisitazione del sistema della mobilità e incremento di servizi pubblici e infrastrutture per incoraggiare pratiche di mobilità intermodale e sostenibile e dell'accessibilità;
- f) Sistema innovativo di rilevazione e gestione di dati turistici; sistema di misurazione dell'impatto dei flussi turistici e della singola visita, basato anche su soluzioni di gamification; sistema di monitoraggio e misurazione della progressiva diminuzione dell'impronta ecologica del sistema dell'accoglienza turistica;

2. OGGETTO DELLA PROCEDURA: LA SELEZIONE DEI DELIVERY PARTNER

2.1 LINEE D'INDIRIZZO PER LA COSTRUZIONE DEL PARTENARIATO

In linea con quanto previsto dal Bando EUI e dall'Articolo 2 dell'Atto Delegato, il Comune di Ravenna si propone come autorità urbana capofila di progetto e intende creare un partenariato locale solido che raggruppi soggetti partner tra loro complementari che concorrano alla definizione, progettazione, candidatura, realizzazione e co-finanziamento del progetto.

Nell'ambito del costituendo partenariato il ruolo del Comune di Ravenna in qualità di Autorità Urbana (AUP) sarà quello di ente responsabile della realizzazione e della gestione dell'intero progetto. L'AUP firma la Convenzione di attribuzione del contributo con l'Entità delegata e riceve il contributo FESR da distribuire agli altri partner (AUA e/o Delivery partner) a seconda dei loro specifici ruoli e responsabilità (e del relativo budget).

Il Comune intende individuare un partenariato composto indicativamente da 5/6 soggetti in qualità di "delivery partner", che desiderino partecipare al progetto in logica collaborativa e che con l'amministrazione comunale assumano la sfida dell'innovazione e del turismo sostenibile.

I partner dovranno essere portatori di esperienze progettuali altamente innovative e/o disponibili a sviluppare azioni visionarie e innovative, da portare a sistema in una proposta strutturata e organica, nonché coerente con le tipologie di azioni definite dal bando.

L'Amministrazione comunale intende procedere alla costruzione del partenariato nel rispetto dei principi di trasparenza ed evidenza pubblica del processo e individuare soggetti che rispettino i requisiti richiesti dal bando; successivamente l'amministrazione intende procedere alla definizione della proposta ispirandosi alla modalità della co-progettazione nel segno della sussidiarietà orizzontale.

I delivery partner saranno parte attiva della definizione del progetto nell'ambito del quale si impegneranno a realizzare e co-finanziare azioni specifiche.

L'Amministrazione comunale ritiene opportuno procedere ad avviso pubblico per l'individuazione dei delivery partner, che non si configura come indagine di mercato, avendo unicamente lo scopo di individuare possibili partner di progetto, favorendo la più ampia partecipazione da parte di soggetti pubblici e privati, secondo la logica dell'EUI; il presente avviso non costituisce neppure un invito a presentare offerte al pubblico ex art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ex art. 1989 c.c.

Oltre al gruppo di "Delivery partner" da selezionare attraverso il presente avviso, si identificherà un gruppo più ampio dei soggetti interessati (stakeholder), che concorrerà all'efficace realizzazione del progetto.

Con la presentazione della manifestazione di interesse i proponenti, se selezionati, si impegnano a partecipare al partenariato, come previsto dal citato Bando, insieme agli ulteriori soggetti selezionati.

L'Amministrazione comunale, se non valuterà un proponente o una proposta idonea, potrà proporre al candidato altre forme di partecipazione in qualità di *stakeholder*. In questo caso il soggetto proponente potrà accettare o rifiutare la proposta dell'Amministrazione.

2.2 SOGGETTI AMMISSIBILI

L'ammissibilità dei singoli soggetti verrà verificata in base a quanto stabilito dal bando EUI. Ai sensi dell'art. 6.1 del Bando: tutti i partner devono appartenere all'UE e devono essere organizzazioni dotate di soggettività giuridica. Il gruppo dei Delivery partner potrà comprendere "istituzioni, agenzie, anche se interamente di proprietà dei comuni/consigli comunali, istituti di istruzione superiore, partner del settore privato, investitori, istituti di ricerca, ONG che assumono un ruolo attivo nell'attuazione del progetto".

Viene stabilito dal bando EUI che le società di consulenza, il cui oggetto sociale principale sia lo sviluppo e gestione di progetti europei, non hanno diritto di partecipare al progetto in qualità di Delivery partner.

Per l'ammissibilità alla valutazione il Comune di Ravenna adotta per analogia le cause di esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione di cui all'art. 94 e art. 95 del Decreto Legislativo 36/2023 e i casi di incompatibilità o conflitto di interessi previsti dalla normativa vigente.

Pertanto i soggetti candidati saranno ammessi a valutazione qualora nei termini previsti dal presente avviso non incorrano in nessuna di tali cause di esclusione e in condizione di incompatibilità. Tali condizioni andranno dichiarate ai sensi del DPR445/2000 nella manifestazione di interesse (**Allegato C1**).

Inoltre, i soggetti destinatari devono risultare in possesso, pena la non ammissibilità dei seguenti ulteriori requisiti, comprovati a mezzo di autodichiarazione:

a) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;

b) operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18 settembre 2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";

c) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;

d) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al DLgs 4 ottobre 2019, n. 125;

e) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;

f) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

g) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C244 del 1.10.2004.

h) non avere contenziosi giuridici in corso con il Comune di Ravenna.

Tali requisiti andranno dichiarati ai sensi del DPR445/2000 nella manifestazione di interesse (**Allegato C2**). Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti suddetti non saranno prese in considerazione.

2.3 IDONEITA' ECONOMICA

I potenziali delivery partner devono dimostrare di possedere requisiti di capacità economica comprovati a mezzo di autodichiarazione all'idoneità sul piano economico e finanziario ad assumere gli obblighi derivanti dal progetto così come previsto dal bando EUI, quali ad esempio l'obbligo a garantire un co-finanziamento, per la quota parte di competenza del progetto nella misura minima del 20% (sia che consista nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione gratuitamente del progetto o che si sostanzii invece in spese da sostenere effettivamente o in entrambe le formulazioni).

Tale idoneità andrà dichiarata ai sensi del DPR445/2000 nella manifestazione di interesse (**Allegato C3**).

2.4 COMPETENZE E COERENZA DEL PARTENARIATO

Il gruppo dei delivery partner dovrà garantire uno sviluppo della progettazione, della candidatura e dell'attuazione coerente con l'idea sopra riportata, al massimo livello di innovazione e competenza.

I singoli soggetti che rientreranno nel partenariato saranno responsabili della realizzazione e del co-finanziamento di specifiche azioni, della produzione dei rispettivi risultati consegnabili/output.

Pertanto l'Amministrazione Comunale auspica la partecipazione al partenariato, in via esemplificativa e non esaustiva, delivery partner interessati a svolgere una o più delle seguenti azioni e che dimostrino quindi di avere esperienze e competenze in merito:

1. gestione, promozione e progettazione di offerte turistiche sostenibili; sviluppo di proposte esperienziali innovative e ad alto valore aggiunto in termini di ingaggio del visitatore e della comunità;
2. progettazione e sviluppo di infrastrutture digitali innovative, in particolare in ambito turistico;
3. Sistema di misurazione e monitoraggio dell'impronta ecologica;
4. Capacity-building e accompagnamento al sistema delle imprese verso pratiche e certificazioni ambientali;
5. Studio e sviluppo di soluzioni innovative e multimodali di mobilità sostenibile rivolta ai turisti;
6. gestione e sviluppo di modelli di collaborazione territoriale locale, nella logica della sostenibilità sociale ed economica all'avanguardia;

L'Amministrazione comunale sarà particolarmente attenta nel verificare che il partenariato assicuri, nel suo complesso, la presenza di competenze trasversali inerenti:

- approccio alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei sistemi urbani, produttivi, infrastrutturali e dei servizi;

- approccio alla digitalizzazione consapevole e alla gestione dei dati;

- approccio a modelli di lavoro multidisciplinari e partecipativi;

anche al fine di garantire il coordinamento tra le diverse azioni che verranno attivate sul territorio.

I Delivery partner dovranno altresì dimostrare di poter interagire efficacemente nell'ambito di un progetto visionario, integrato e complesso, pertanto dovrà essere assicurata all'interno del gruppo dei Delivery partner una significativa presenza di soggetti portatori di:

- Precedenti esperienze nella partecipazione in reti, cluster o progetti complessi di rilievo sovra-locale, che comprovino la capacità di integrare la propria progettualità e azione nell'ambito di un partenariato operativo;
- Competenze gestionali e manageriali testate nell'ambito di progettualità complesse, dimestichezza nell'operare a livello europeo e internazionale;
- Esperienze e alto grado di capacità d'innovazione nel proprio ambito d'azione comprovate da precedenti successi progettuali o imprenditoriali e/o riconoscimenti e premi.

Le caratteristiche sopra descritte dovranno emergere dalla manifestazione d'interesse (**Allegato D**) e saranno oggetto di valutazione.

3. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le candidature devono essere inviate via email PEC entro e non oltre le ore 12.00 del 28 agosto 2023 al seguente indirizzo Posta Elettronica Certificata: turismo@pec.comune.ra.it oppure consegnate in busta chiusa, entro lo stesso termine, direttamente a mano all'Ufficio Politiche Europee, sito in Via Luca Longhi 9, negli orari di apertura degli uffici comunali. L'invio della domanda/plico dovrà recare la dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE AL PROGETTO IN MATERIA DI "TURISMO SOSTENIBILE" RELATIVO AL BANDO "EUROPEAN URBAN INITIATIVE".

I soggetti interessati dovranno procedere all'invio dei seguenti documenti:

- **Domanda di partecipazione** di cui è allegato il format (allegato B) con firma digitale o autografa del legale rappresentante;
- **Dichiarazione** conformemente all'Allegato C (C1, C2, C3), che dovrà riportare tutte le dichiarazioni/dati ivi indicate, ed essere redatta conformemente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed accompagnata dalla fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del/i legale rappresentante o del proponente.
- **Scheda descrittiva** comprensiva di presentazione del soggetto e di una idea di azione (che avrà valore esemplificativo e non esclusivo), da compilare conformemente al format (Allegato D). Tale documentazione evidenzierà altresì la coerenza tra la capacità e competenza tecnica/professionale del soggetto rispetto alla realizzazione e/o gestione degli interventi proposti. La scheda dovrà essere preferibilmente compilata in lingua inglese.

Con la presentazione della suddetta manifestazione di interesse i proponenti, se selezionati, si impegnano a partecipare al partenariato, come previsto dal citato Bando, insieme agli ulteriori soggetti selezionati e a sviluppare e strutturare il progetto nella sua interezza e complessità. L'Amministrazione comunale, se non valuterà la proposta idonea, potrà proporre al candidato altre forme di partecipazione in qualità di *stakeholder*. In questo caso il soggetto proponente potrà accettare o rifiutare la proposta dell'Amministrazione.

4. ESAME DELLE PROPOSTE E SUCCESSIVE FASI DI LAVORO

4.1 MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Una Commissione Tecnica formata da Dirigenti e Funzionari del Comune di Ravenna avrà il compito di scegliere il partenariato: essa si riunirà entro 7 giorni dalla scadenza del presente invito e procederà a:

- Verificare l'ammissibilità dei singoli soggetti candidati
- Valutare le candidature dei soggetti ammissibili in base ai seguenti criteri:

MAX 5 PUNTI

Coerenza metodologica: Coerenza, innovatività e qualità della metodologia proposta per la partecipazione alle fasi di ideazione, definizione e realizzazione del progetto.

MAX 10 PUNTI

Esperienza tematica: Ampiezza e rilevanza dell'esperienza nella progettazione e realizzazione di soluzioni innovative rispetto alla tematica "sustainable tourism" e all'idea progettuale delineata dall'avviso.

MAX 5 PUNTI

Esperienza progettuale: Ampiezza e rilevanza dell'esperienza nella partecipazione o conduzione di progetti complessi e in particolare progetti finanziati dall'Unione Europea.

MAX 10 PUNTI

Pertinenza del soggetto e della proposta: innovatività e valore aggiunto dell'azione proposta e coerenza e complementarità del soggetto nell'ambito del costituendo partenariato.

La Commissione procederà quindi all'individuazione del partenariato con cui procedere alla candidatura tra i soggetti che avranno ottenuto un punteggio di almeno 21/30 e la RUP, recepito l'esito dei lavori della Commissione, darà comunicazione degli esiti ai candidati.

Si ricorda che in ogni caso, il presente avviso non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzioni di punteggio e/o altre classificazioni di merito, né comporta diritto alcuno di ottenere un incarico professionale o un contributo da parte del Comune.

In ogni caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'individuazione di nessuna domanda se nessuna manifestazione d'interesse risulti, a giudizio dell'Amministrazione, idonea in relazione all'oggetto dell'avviso.

4.2 SUCCESSIVE FASI DI LAVORO

All'insieme dei Delivery Partner ammessi sarà offerta la possibilità di partecipare al tavolo di co-progettazione, finalizzato alla redazione del progetto in risposta al bando EUI, coordinato dal Comune di Ravenna e partecipato anche finanziariamente dai partner con i quali saranno sottoscritti, in un secondo momento, accordi dedicati nell'ambito del progetto nonché nel rispetto della normativa vigente.

Sino al momento della candidatura il partenariato è suscettibile di modulazioni finalizzate alla buona costruzione del progetto.

Le fasi di lavoro si svolgeranno secondo il seguente calendario indicativo:

28 agosto (comunque non prima di 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Ravenna): Scadenza del bando

1 settembre: comunicazione degli esiti del vaglio delle proposte via email;

11 settembre e 18 settembre: 2 riunioni di co-progettazione con i Delivery Partner selezionati

2 settembre – 25 settembre: elaborazioni a distanza;

18 settembre: data ultima per la raccolta delle schede "partner" definitive da inserire nella candidatura.

La partecipazione al processo di costruzione del partenariato e della candidatura è un'attività volontaria, collaborativa e collettiva e non configura in alcun modo l'instaurarsi di rapporti di servizio o la maturazione di diritti a compensi da parte dei potenziali partner.

Qualora il progetto presentato non venga approvato -per qualunque motivo- il soggetto proponente non potrà richiedere al Comune di Ravenna alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato e il Comune di Ravenna potrà, a suo insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con il soggetto proponente, in successivi bandi comunitari o nazionali.

Con i delivery partner scelti verranno stipulati accordi previsti dal bando e dalla normativa vigente. La presente proposta non dà origine ad alcun accordo di tipo economico, solo successivamente verrà definita l'eventuale quota di trasferimento del budget di progetto di competenza di ciascun Delivery Partner a seguito dell'approvazione del progetto da parte dell'Ente Finanziatore e, quindi, della firma della relativa Convenzione di Finanziamento con l'Ente Finanziatore, secondo i criteri e i tempi definiti dal bando EUI.

4.3 RICHIESTE DI CHIARIMENTI E TRATTAMENTO DEI DATI

Per ulteriori informazioni e chiarimenti di carattere tecnico e sostanziale si prega di rivolgersi via EMAIL a upe@comune.ra.it e mgmarini@comune.ra.it

Il trattamento dei dati avviene nei termini della seguente informativa allegato A, parte integrante dell'avviso.

ALLEGATO A

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR), il Titolare del trattamento adotta misure appropriate per fornire all'Interessato tutte le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 (contenuto informativa) e le comunicazioni di cui agli articoli da 15 a 21 (diritti dell'Interessato) e all'articolo 34 relative al trattamento in forma concisa, trasparente e facilmente accessibile, con un linguaggio semplice e chiaro.

Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 e del D. lgs. 196/2003 (Codice Privacy), come modificato da ultimo dal D. Lgs. 101/2018 (disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 679/2016), si fornisce la seguente informativa.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione all'avviso.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di creazione di PARTENARIATO DI PROGETTO IN RIFERIMENTO AL 2° BANDO "EUI – EUROPEAN URBAN INITIATIVE"

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori dell'U.O. Politiche Europee e Servizio Turismo, individuati quali incaricati del trattamento.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati al Comune di Ravenna, ai sensi dell'art. 18 del DL 22 giugno 2012 n.83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134) sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, co.2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ravenna, con sede in Piazza del Popolo 1- 48121 Ravenna, nella persona del Sindaco, contattabile all'indirizzo mail gabsindaco@comune.ra.it.

Il Responsabile del trattamento è Dott. Paolo Neri. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra indicati, ed è contattabile al seguente indirizzo mail/recapito telefonico upe@comune.ra.it.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo a urp@comune.ra.it, per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

ALLEGATO B
FORMAT DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Comune di Ravenna
U.O. Politiche Europee

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ residente a _____

PROV _____ CAP _____ Via _____ n° _____

in qualità di rappresentante legale dell'ente/organizzazione/società _____

natura giuridica _____

con sede legale in _____

PROV _____ CAP _____ Via _____ n° _____

C. Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Telefono/CELL. _____ email _____

- manifesta il proprio interesse a partecipare con il Comune di Ravenna alla formulazione condivisa di una proposta progettuale con cui candidarsi al Secondo Bando dell'iniziativa europea "EUI – EUROPEAN URBAN INITIATIVE", sul tema "Turismo Sostenibile", nell'ambito della quale ricoprire il ruolo di *delivery partner* e a tale scopo trasmette **Dichiarazione sostitutiva E Scheda descrittiva**
- DICHIARA di conoscere e accettare tutte le clausole contenute nell'AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICERCA DI PARTENARIATO DI PROGETTO IN RIFERIMENTO AL 2° BANDO "EUI – EUROPEAN URBAN INITIATIVE" emanato dal Comune di Ravenna
- di conoscere che da parte del Comune nulla è dovuto ai proponenti le cui proposte non dovessero risultare coerenti con gli obiettivi del suddetto Avviso o per le quali non si dovesse dar corso alla procedura di approvazione o la stessa procedura di approvazione non dovesse concludersi in senso positivo;
- di essere consapevole che le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente riconosciuti dal Comune di Milano nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n.445/2000;
- di individuare il/la sig./sig.ra _____ Telefono/CELL. _____ email _____, quale **REFERENTE** per il progetto di partenariato di cui alla presente domanda.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante

ALLEGATO C

FORMAT DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA POSSESSO REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ residente a _____
PROV _____ CAP _____ Via _____ n° _____
in possesso del documento _____ n. _____ validità _____
che si **allega in fotocopia**, in qualità di Legale Rappresentante del
soggetto _____
C. Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Telefono/CELL. _____ email _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici,

DICHIARA

1. che il soggetto che richiede di far parte del partenariato di cui all'AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICERCA DI PARTENARIATO DI PROGETTO IN RIFERIMENTO AL 2° BANDO "EUI – EUROPEAN URBAN INITIATIVE" non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 94 comma 1,2,5, 6 e art. 95 del Decreto Legislativo 36/2023 e non ricade in casi di incompatibilità o conflitto di interessi previsti dalla normativa vigente.
2. che tale soggetto è in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
 - b) operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18 settembre 2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
 - c) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
 - d) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al Dlgs 4 ottobre 2019, n. 125;
 - e) essere in regola con gli obblighi contributivi risultante del DURC;
 - f) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
 - g) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

- h) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C244 del 1.10.2004.
- i) non avere contenziosi giuridici in corso con il Comune di Ravenna.

3. che tale soggetto possiede la capacità economica di co-finanziare nella misura di almeno il 20% le azioni che vengono proposte nella scheda descrittiva e/o che verranno poste in capo al medesimo in fase di elaborazione progettuale, quale esito di co-progettazione.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante

ALLEGATO D
SCHEDA DESCRITTIVA

Delivery Partner	
Name of organisation (original)	<i>[100 Characters]</i>
Name of organisation (English)	<i>[100 Characters]</i>
Organisation type	<p><i>Please select the organisation type from the drop-down menu:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Local public authority</i> • <i>Regional public authority</i> • <i>National public authority</i> • <i>Sectoral agency</i> • <i>Infrastructure and (public) service provider</i> • <i>Interest groups including NGOs</i> • <i>Higher education and research organisations</i> • <i>Education/training centre and school</i> • <i>Enterprise, except SME</i> • <i>SME</i> • <i>Business support organisation</i> • <i>EGTC</i> • <i>International organisation, EEIG</i> • <i>General public</i> • <i>Hospitals and medical centres</i> • <i>Other</i> <p><i>Note: If 'Other' selected, please specify within the 'Partner description...' text box below, the type of organisation.</i></p>
Legal status	
Member State	
Partner description and department/unit/division concerned	<p><i>[1500 Characters]</i></p> <p><i>Provide a short description of the organisation including indicative number of employees and experience in the management and or participation to EU-funded projects. Please provide a link to the organisation's website.</i></p> <p><i>If relevant, list the departments, units and divisions that will be involved in the implementation of the project.</i></p>
Contact person, legal representative and contact details	<p><i>Provide the name, title and contact details of the person who will serve as main reference within the organisation during the implementation of the project.</i></p> <p><i>Provide the name, title and contact details of the legal representative of the Delivery Partner.</i></p>
Address, street, post code, town, NUTS2,	

NUTS3	
VAT number	
VAT recoverable	<i>Drop down menu with: yes, no, partly</i>
Staff costs claimed on the basis of:	<i>Drop down menu with the 2 different cost options: 20% Flat rate (of all direct Partner costs except staff) Standard unit costs</i>
Competences and experiences in relation to the challenge addressed	<p>[500 Characters]</p> <p><i>Describe the main reasons why the Delivery Partner should be involved in the implementation of the project (specific competences and expertise).</i></p> <p><i>Describe the main legal and operational competencies and experience of the organisation in relation to the challenge addressed by Ravenna Municipality and to the proposed WP/activities.</i></p> <p><i>Demonstrate that the Delivery Partner is the best placed to implement the activities/project.</i></p>
Involvement in the implementation phase	<p>[2000 Characters]</p> <p><i>Describe the contribution the partner is willing to bring to the project implementation.</i></p> <p><i>Please indicate any possible collaboration with other possible Delivery partners and/or activities to be integrated with the proposed ones.</i></p>
Activity idea	<p>[2000 Characters]</p> <p><i>Indicate possible activities you are proposing to perform / to be involved in; (this description will be used to check competencies and expertise relevance and coherence)</i></p>
Experience in participating in and/or managing EU co-financed projects or other international projects.	<p>[500 Characters]</p> <p><i>If applicable, describe the main experience of the organisation in participating and/or managing EU co-financed projects or other international projects.</i></p> <p><i>Please list those projects that are of relevance to the topic addressed as well as the programmes that have funded them. Provide information on the role of the organisation in the projects listed (Lead Partner, partner, observer, etc.)</i></p>

Luogo e data _____

_____ *Timbro e firma del Legale Rappresentante*